

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'individuazione e la determinazione di adeguati livelli di collaborazione ai fini della realizzazione di interventi a favore dei soggetti, minori e giovani adulti, sottoposto a procedimento penale nell'ambito della competenza del Tribunale per i Minorenni.

tra

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI NAPOLI,
Napoli, Viale Colli Aminei, 44

e

FONDAZIONE POL.I.S.- POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA PER LE VITTIME INNOCENTI DI
CRIMINALITÀ E I BENI CONFISCATI ALLA CAMORRA

Sede Legale Napoli, Palazzo Santa Lucia, Via Santa Lucia, 81

Sede operativa, Napoli, Centro Direzionale IS. A6

PREMESSO CHE

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (di seguito U.S.S.M.) di Napoli:

- svolge attività di assistenza nei confronti di minori e giovani adulti infra-venticinquenni sottoposti a provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, finalizzata alla realizzazione di interventi e alla predisposizione di progetti ai sensi del D.P.R. 448/88 e relativo decreto di attuazione, dell'Ordinamento Penitenziario n. 354/75 e del D.lgs. n. 121/18, nonché della legge n. 66/96.
- promuove la realizzazione e la sperimentazione di azioni rispondenti alle esigenze dei soggetti dell'area penale, anche con il coinvolgimento di istituzioni, di enti privati e della comunità locale, costruendo reti finalizzate all'inclusione sociale;
- predispone programmi in favore dei soggetti di cui al primo punto anche attraverso il potenziamento della sinergia con associazioni *et similia* tra le cui attività vi sia l'interesse ad incidere sulla prevenzione, ovvero sulla riduzione del disagio giovanile;
- opera per la prevenzione e il recupero della devianza minorile, promuovendo interventi che consentano la promozione di una cultura della legalità attraverso la riaffermazione di principi e di valori connessi al rispetto dei doveri e alla consapevolezza dei diritti;
- concorre alla diffusione di una cultura dell'attenzione dei bisogni e dei diritti degli adolescenti in difficoltà;

La Fondazione Pol.i.s. Politiche Integrate di Sicurezza:

- promuove politiche integrate di sicurezza e la diffusione della cultura della legalità, con particolare attenzione al contrasto dei fenomeni della criminalità (Legge Regionale n. 12 del 25 luglio 2025);
- opera per la tutela e il supporto delle vittime innocenti di criminalità, curando la memoria delle loro storie come strumento di sensibilizzazione sociale e di riflessione critica e accompagna le vittime di reato nei percorsi di tutela, cura e accompagnamento ai diritti (in attuazione della Direttiva 2012/29/UE);



- accompagna le vittime nei percorsi di incontro vittima/reo presso gli istituti penitenziari della Regione Campania - adulti e minori - appositamente organizzati o perché all'interno di progettualità dedicate come, ad esempio, "Parole in Libertà";
- promuove il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, trasformandoli in "laboratori di legalità" e spazi di inclusione lavorativa e sociale;
- sviluppa progetti educativi e culturali, come il programma "Semi di storie" rete dei Punti Lettura della Regione Campania, volti alla diffusione della lettura dialogica come strumento di contrasto alla povertà educativa.

VISTO

- L'interesse di entrambe le parti a sperimentare livelli di collaborazione che favoriscano l'avvio di progettualità rivolte alle persone in carico all'U.S.S.M. di Napoli.
- Il comune obiettivo per l'individuazione e la determinazione di adeguati livelli di collaborazione ai fini della realizzazione di interventi a favore dei soggetti, minori e giovani adulti, sottoposti a procedimento penale nell'ambito della competenza del Tribunale per i Minorenni.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

Al fine di facilitare lo sviluppo di processi riflessivi, nonché di favorire il positivo confronto su tematiche di particolare rilievo sociale, ma anche di potenziare i percorsi di responsabilizzazione dei minori e dei giovani adulti infra-venticinquenni in carico all'U.S.S.M., la Fondazione Pol.i.s. si rende disponibile a facilitare l'inserimento nelle proprie attività dei soggetti sottoposti a procedimento penale in sede minorile, prevedendo, in particolare, la partecipazione in attività quali:

- messa a disposizione dei progetti educativi per i minori e giovani adulti infra-venticinquenni in carico all'U.S.S.M., utilizzando i beni confiscati come laboratori di legalità e la storia delle vittime come stimolo alla riflessione critica;
- messa a disposizione del know-how sulla memoria delle vittime, l'archivio delle storie e il supporto tecnico per la progettazione sui beni confiscati;
- inserimento dei minori e dei giovani adulti infra-venticinquenni in carico all'U.S.S.M. nelle attività svolte all'interno di un bene confiscato.

Art. 2

L'U.S.S.M. potrà segnalare, per l'inserimento nei percorsi educativi e di legalità promossi dalla Fondazione Pol.i.s., soggetti nella fascia di età compresa tra i 14 ed i 25 anni sottoposti a misure cautelari (prescrizioni, permanenza in casa, collocamento in comunità), a misure penali di comunità (affidamento in prova al Servizio Sociale, detenzione domiciliare in comunità, detenzione domiciliare), o che beneficiano della sospensione del processo ai sensi dell'art. 28 DPR 448/88, ovvero dei percorsi di rieducazione di cui all'art. 27 bis D.P.R. 448/88.

Art. 3

L'U.S.S.M. si impegna ad individuare un referente per l'Ufficio che possa garantire un utile raccordo con la Fondazione, fermo restando la titolarità del caso al Funzionario di Servizio Sociale che cura il




programma individuale del soggetto. Tale referente funge da “interfaccia” con la Fondazione per la risoluzione di eventuali problematiche, garantendo altresì rapidità e linearità delle comunicazioni.

Art. 4

La Fondazione si impegna a:

- aggiornare l'U.S.S.M. circa la disponibilità presso le proprie strutture delle attività previste all'articolo 1;
- designare uno o più referenti incaricati di seguire le attività di cui all'articolo 1;
- pianificare incontri tra i minori e i giovani adulti in carico all'U.S.S.M. e i familiari delle vittime presso luoghi significativi dal punto di vista della memoria e del tema della confisca e della prevenzione (ad esempio gli uffici della Fondazione Pol.i.s., la “Sala della Mehari e Sala della Memoria, beni confiscati, Punti lettura).

Art. 5

Ai fini della corretta implementazione del protocollo, nonché della pianificazione strategica degli interventi, saranno previsti periodici incontri tra il referente dell'U.S.S.M. e quello, o quelli, della Fondazione, da attuarsi attraverso la costituzione di un Tavolo Tecnico finalizzato, altresì, alla definizione delle modalità attuative del presente protocollo.

Art. 6

Nessun onere economico è previsto a carico dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia. Dall'esecuzione del presente Protocollo d'intesa e dalle conseguenti attività non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale. Le parti firmatarie sosterranno, ciascuno per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Art. 7

La Fondazione si impegna a trattare con riservatezza e a non divulgare, con qualsiasi mezzo, dati, notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione dei ragazzi inclusi nelle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo a quelle relative alla protezione dei dati personali, ovvero all'art. 13 del D.P.R. 448/88.

Art. 8

Il presente protocollo prevede una durata di due anni dalla sottoscrizione ed è rinnovabile mediante espressa manifestazione di volontà di entrambe le parti, laddove non si evidenzino difficoltà o inadempienze che ne impediscano la prosecuzione e/o il rinnovo. Di comune accordo, inoltre, potranno essere in ogni momento apportate modifiche e/o integrazioni che si ritenessero necessarie.


Napoli, 05/05/2026

Per l'Ufficio di Servizio Sociale
per i Minorenni
D.ssa Anna Maria Tancredi



The stamp is circular with a five-pointed star in the center. The text around the star reads "UFFICIO SERVIZIO SOCIALE MINORENNI".

Per la Fondazione Pol.i.s.
Il Presidente
don Antonio Palmese



The stamp is circular with the text "Fondazione Pol.i.s." in the center. Around the perimeter, it reads "INTERESSE DI SICUREZZA PER LE VITTIME INNOCENTI DI CRIMINALITÀ E BENI CONFISCATI • POLITICA".